

PROGEVA UN MODELLO ITALIANO

Ha realizzato il primo impianto di biometano da FORSU finanziato dal PNRR

Un esempio concreto di bioeconomia circolare, innovazione industriale e impiego responsabile delle risorse pubbliche. È questo il profilo di Progeva, prima azienda in Italia ad aver portato a compimento un investimento per la produzione di biometano sostenibile a partire dal riciclo della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU), beneficiando delle risorse del PNRR – Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4 – “Produzione di biometano”, in attuazione del DM 15 settembre 2022.

BIOMETANO: Energia rinnovabile, strategica, certificata

Il biometano Progeva è ottenuto dal riciclo dei rifiuti organici praticato attraverso un processo industriale di digestione anaerobica. All'interno di un impianto chiuso, chiamato digestore, i microrganismi decompongono la materia organica in assenza di ossigeno, producendo una preziosa fonte di energia pulita che, immessa nella rete pubblica, offre un sostanziale contributo allo sviluppo di un sistema



**Certificazione della
Tracciabilità e Sostenibilità di
BIOMETANO
AVANZATO**



energetico circolare, resiliente e autonomo, in linea con il raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali in materia di neutralità climatica, decarbonizzazione, transizione e indipendenza energetica.

L'impianto Progeva è in grado di trattare 100.000 tonnellate/anno di rifiuto organico, per produrre 4.599.000 Sm³/anno di biometano sostenibile. Questa produzione

consente di ridurre le emissioni di gas serra di circa il 66% rispetto ai combustibili fossili, insostenibili per l'elevato impatto ambientale oltre che provenienti da materie prime localizzate in pochi Paesi, territorialmente distanti. In questo contesto il business di Progeva riesce a fare la differenza proprio a partire dalla valorizzazione delle risorse circolari locali.

Il biometano di produzione aziendale è certificato secondo i criteri di Tracciabilità e Sostenibilità stabiliti dal D.lgs. 199/2021, dal DM 7 agosto 2024 e dalla UNI/TS 11567:2024 a garanzia della provenienza dello stesso da fonti rinnovabili e della piena conformità dei processi produttivi alle normative ambientali e di sicurezza lungo tutta la filiera.

Abbiamo scelto di valorizzare i fondi pubblici per guidare la transizione ecologica generando valore condiviso - afferma Lella Miccolis, CEO di Progeva e aggiunge - Questo nuovo traguardo è frutto di un percorso di crescita continua che vede la nostra azienda espandere e diversificare la propria mission circolare, generando valore per l'ambiente, per le persone e per i territori.

COMPOST: Materia circolare e fertilità del suolo

Il biometano rappresenta una delle anime produttive di Progeva, ma non è l'unica. Il core business dell'azienda comprende infatti anche la produzione di compost, fertilizzante organico di qualità certificata, ottenuto attraverso un processo controllato di decomposizione dei rifiuti organici, tecnicamente detto compostaggio. Le matrici in ingresso vengono sottoposte ad accurati controlli di tipo fisico, chimico, microbiologico e merceologico e lavorate mediante una trasformazione biologica che sfrutta elementi naturali quali l'ossigeno, l'acqua ed i microrganismi accelerando ciò che avviene normalmente in natura. Il compost, risultato di questo processo, è sempre più riconosciuto come leva strategica nelle politiche agricole e ambientali nazionali ed europee poiché restituisce sostanza organica al suolo, contribuendo concretamente alla rigenerazione della fertilità dei terreni e ai processi di carbon sink, fondamentali per la mitigazione dei



Un esempio di
bioeconomia
circolare
ad impatto
positivo e valore
certificato

cambiamenti climatici. Inoltre, il compost Progeva miscelato ad altri integratori, diventa la base per la formulazione di una gamma completa di fertilizzanti organici destinati a soddisfare sostenibilmente tutte le esigenze colturali.

Avvalendosi di un sistema impiantistico integrato, l'azienda dimostra come la valorizzazione dei rifiuti organici possa generare prodotti distinti ma complementari: energia rinnovabile e mezzi tecnici per l'agricoltura. Tutti di elevato ed acclarato valore ambientale ed economico.

IMPRESA A IMPATTO POSITIVO: Un modello circolare e inclusivo, un impegno certificato

Progeva ha investito in un modello industriale sostenibile in tutte le sue maglie. L'impianto di trattamento rifiuti si autoalimenta in buona parte grazie all'impiego di fonti energetiche rinnovabili autoprodotte, è dotato di tecnologie performanti e di sistemi di automazione e controllo che permettono di ridurre gli sprechi, mitigare gli impatti ambientali e assicurare la massima sicurezza operativa lungo l'intero ciclo produttivo. La qualità e la trasparenza dei processi e dei prodotti aziendali sono garantiti da un insieme coerente di certificazioni che testimoniano un assetto industriale fondato su responsabilità e rigore tecnico. Oltre alla Certificazione della Tracciabilità e Sostenibilità di biometano avanzato, Progeva è in possesso, sin dal 2013, delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 (Qualità) e UNI EN ISO 14001 (Ambiente), nonché della Registrazione EMAS che oltre ad attestare l'aderenza agli standard ambientali rappresenta un'ulteriore conferma del pieno rispetto delle prescrizioni legislative, della partecipazione attiva di tutte le unità operative e della trasparenza procedurale dell'impresa. Tali certificazioni riflettono l'impegno costante nel ridurre gli impatti ambientali dei processi, prodotti e servizi aziendali, oltre alla continua attenzione alla soddisfazione di clienti e stakeholder.

Crediamo che l'azienda sana sia quella che non si chiede solo "Quanto e come posso guadagnare?" ma "Quanto e come posso investire quel guadagno per guidare la transizione giusta, rispettosa dell'am-



IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI MEDIANTE COMPOSTAGGIO E BIORAFFINERIA

RESPONSABILITÀ
SOCIALE

RESPONSABILITÀ
ECONOMICA

RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE



Ci impegniamo a creare valore
per le persone e per il pianeta



Certificazione di Tracciabilità
e Sostenibilità di biometano
avanzato secondo la norma
UNI/TS 11567:2024



biente, della società e del Pianeta.”

Lella Miccolis ripercorre idealmente il percorso aziendale, dal primo carretto di compost uscito dall’impianto Progeva per tornare alla terra, al primo metro cubo di biometano prodotto, sottolineando con orgoglio quanto l’impresa sia cresciuta e quanto sia riuscita a realizzare non solo in termini ambientali ma anche in termini sociali e culturali per la terra che la ospita.

Progeva si distingue come impresa a impatto positivo, sostenibile per l’ambiente, giusta per le persone, connessa al territorio e alle sue esigenze. L’azienda guarda innanzitutto alla salute, alla sicurezza e al benessere dei propri collaboratori attraverso un impegno concreto e testimoniato dall’ottenimento e mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul lavoro) e SA8000 (Responsabilità sociale) acquisite su base volontaria al fine di promuovere un clima aziendale in cui i collaboratori si sentano liberi di segnalare potenziali problemi e proposte di miglioramento su ogni versante.

La sostenibilità per Progeva è dunque valore che resta e si distribuisce. È occupazione qualificata ma prima ed innanzitutto inclusiva.

“Il merito, per la nostra azienda, non ha etichette- afferma Lella Miccolis- Siamo

“

La sostenibilità per Progeva è dunque valore che resta e si distribuisce. È occupazione qualificata ma prima ed innanzitutto inclusiva

convinti che la parità di genere non sia solo una questione di giustizia sociale, ma una responsabilità quotidiana, una potente leva di trasformazione, una scelta utile a costruire organizzazioni più sane, più forti, più produttive, più innovative, perché fondate sulla valorizzazione del capitale umano.”

È in quest’ottica che Progeva ha intrapreso un percorso strutturato, culminato nell’ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere, standard che attesta l’efficacia delle politiche di gender equality messe in campo: crescita ed inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa, tutela della genitorialità, valorizzazione delle diversità e trasparenza nei processi di crescita interna. Anche questa Certificazione, acquisita su base volontaria, non rappresenta un mero traguardo formale, ma la conferma di un cambiamento culturale reale del quale Progeva è fiera protagonista.

Lella Miccolis guarda al domani con convinzione e determinazione:

“Continueremo a percorrere la rotta della sostenibilità con lo sguardo rivolto al futuro, portando in tasca e nell’anima la convinzione sulla quale abbiamo edificato la nostra impresa vent’anni fa. **Ciò che è buono e giusto, conviene anche.**”

Lella Miccolis

